



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto

TEL.(+39) 0836/801073 - FAX (+39) 0836/805405 - Email: ucotranto@mit.gov.it

ORDINANZA N. 47/2013

**RELITTO IN MARE LOCALITÀ "TORRE RINALDA" DEL COMUNE DI LECCE - INTERDIZIONE
SPECCHIO ACQUEO PROSPICIENTE AREA IN CONCESSIONE ALLA SOCIETÀ "TORRE
RINALDA S.R.L."**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Otranto,

- VISTO** il telefax pervenuto a questo Ufficio in data 13 giugno 2013 da parte della società "Torre Rinalda S.r.l." nel quale si comunicava la presenza di un relitto *particolarmente pericoloso, in quanto ulteriormente emerso dal fondale*, segnalato dalla stessa società con il posizionamento di n°4 boe bianche di segnalazione pericolo;
- VISTA** la nota prot. n°0837 in data 27.06.2013 con la quale il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo, a seguito di sopralluogo nella zona indicata, confermava la presenza del relitto in parola ad una distanza di 40 mt dalla battigia, ad una profondità di 1 metro, sul punto di coordinate geografiche **Lat. 40°29,391'N – Long. 018°08,147'E**;
- RITENUTO** necessario salvaguardare i prioritari interessi correlati alla pubblica incolumità, alla sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare nell'area interessata al ritrovamento suddetto;
- VISTO** il D.Lgs n°171 in data 18.07.2005 ed il relativo regolamento e la Legge 8 luglio 2003 n°172;
- VISTA** l'Ordinanza emanata dalla Regione Puglia in data 23.04.2013 recante la disciplina delle attività balneari e l'uso del demanio marittimo nella "stagione balneare";
- VISTA** la propria Ordinanza Marittima n°37/13 del 10/06/2013, avente titolo "Ordinanza di Sicurezza Balneare" nel Circondario Marittimo di Otranto;
- VISTI** gli artt. 17, 30 ed 81 del Codice della navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Art. 1 - Con decorrenza immediata, lo specchio acqueo avente centro nel punto in premessa citato e raggio di metri 10 (dieci) - di cui all'allegato stralcio planimetrico al presente provvedimento - è interdetto alla navigazione, alla sosta, alla pesca, alle attività subacquee di ogni natura nonché a qualsiasi attività marittima che ne implichi la fruizione.

Art. 2 - Il Comune di Lecce, unitamente al concessionario/i prospiciente/i, disponga apposita segnaletica ben visibile, sia marittima che terrestre, dando al presente divieto la massima pubblicità nei confronti di tutta l'utenza interessata.

Art. 3 - I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguibili, ove il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato, a norma degli articoli 1164, 1174 e 1231 del codice della Navigazione nonché

dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 171/2005. Nel caso di violazione compiuta da unità da pesca si applicherà la pertinente normativa di settore.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto, del Comune di Lecce (LE), comunicazione agli organi di informazione e pubblicazione sul sito istituzionale www.guardiacostiera.it/otrant/ordinanze.

Otranto, lì 05.07.2013

(*) IL COMANDANTE

T.V.(CP) Gian Marco MIRIELLO

(*) Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

*Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell' art. 32
co. 1 della legge 69/2009 mediante inserimento nel
sito istituzionale dell' Ufficio Circondariale Marittimo
di Otranto in data **05.07.2013***

Allegato all'Ordinanza n. 47/2013 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto

